



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **121** del **30/04/2020**

Oggetto: **Ordine Del Giorno su Sport e Covid - Sostegno Allo Sport**

Adunanza ordinaria del 30/04/2020 ore 14:00 seduta pubblica.

Il Presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 14,25.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 31 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	S	-
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Mugnaioni Sandra	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Barberis Valerio, Leoni Flora, Sanzò Cristina, Squitieri Benedetta, Mangani Simone, Santi Ilaria



Oggetto: **Ordine Del Giorno su Sport e Covid - Sostegno Allo Sport**

Il Consiglio Comunale

Premessa

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Tale epidemia sta mettendo a dura prova la nostra collettività, modificando usi abitudini e stile di vita a seguito delle restrizioni necessarie a contenere il contagio e la sua diffusione, segnando particolarmente le relazioni dei bambini e delle persone più deboli a causa della chiusura dei luoghi naturalmente dedicati alla socialità quali scuole, parchi, centri culturali ed impianti sportivi e natatori.

In questo momento di lockdown emerge forte il ruolo determinante dell'attività motoria nella vita di società, di quanto possa essere importante mantenere uno stile di vita sano ed un confronto costante con gli altri a tutte le età, di quanto manchi in un periodo di ristrettezza come questo la possibilità di fare sport ma al contempo la forza morale e valoriale di un mondo animato dalla volontà di tenere insieme cittadini e praticanti, senza distinzione di età sesso e ceti sociali, con proposte di attività motoria a distanza e numerose forme di stimolo per famiglie e praticanti di qualsiasi livello.

Un mondo dove allenatori, educatori, preparatori fisici, dirigenti, manager, volontari, professori di educazione fisica, impiegati delle società sportive, chinesologi e diplomati ISEF svolgono un'azione quotidiana di sorveglianza attiva delle nostre abitudini, cercando di entrare nella vita delle famiglie, per incidere davvero su tutti noi e sul benessere psicofisico; un mondo dove a vario inquadramento si opera individualmente o in associazioni, nelle palestre, nelle piscine, per federazioni sportive nazionali ed enti di promozione sportiva, partecipando alla creazione di un sistema che dalla base al professionismo genera in Italia l' 1,7% del PIL nazionale e 60 miliardi di euro di indotto annuo, capace di creare posti di lavoro e risorse economiche sul territorio in collegamento a salute, formazione, ambiente, mobilità e turismo.

Un sistema che unisce, secondo l'Istat, 20 milioni di praticanti ad ogni livello, di cui 12 milioni tesserati fra Coni ed Enti di promozione con oltre 100.000 società sportive tracciate sul territorio nazionale, confermando che associazioni ed operatori sportivi prestano un servizio essenziale per tutti i cittadini a livello nazionale.

La crisi economica conseguente alla crisi sanitaria pandemica rischia di minacciare il sistema sportivo nazionale e locale: dopo solo 2 settimane dall'inizio dell'emergenza Covid-19, si è stimato a livello nazionale un calo di attività sportiva del 35%, con una riduzione drastica degli indotti economici per tutti i segmenti dello sport di base e professionistico e con una previsione di fragilità economica e societaria per oltre 30.000 associazioni sportive che con impianti chiusi e competizioni annullate nel periodo di maggior attività rischiano di non avere i mezzi per la ripartenza prevista nella FASE 2.



Considerato che:

La città di Prato è una città a forte vocazione sportiva, con oltre 200 associazioni censite sul territorio in rappresentanza di numerosissime discipline individuali e collettive, professionali ed amatoriali, oltre 90 impianti sportivi a locazione pubblica ed un rapporto forte con le istituzioni dedicate quali enti di promozione sportiva e CONI, capace di generare eventi sportivi a vario livello e di interesse nazionale, risultando prima città in Italia per eventi sportivi ogni 1000 abitanti nel 2019 con oltre 40.000 accessi sportivi tra partecipanti, tecnici e squadre aderenti e volano in chiave turistica per le strutture ricettive cittadine.

- Moltissimi cittadini praticano uno sport, con spesso coinvolta l'intera famiglia nella pratica sportiva: la crisi economica e la ripresa lenta rischiano di penalizzare la spesa in termini di accesso allo sport di base, con famiglie che potrebbero non avere le possibilità economiche di garantire la frequentazione di corsi o attività a bambini, adolescenti e anziani.
- Le realtà sportive cittadine rischiano di fragilizzarsi economicamente e strutturalmente a seguito della mancata possibilità di svolgere le proprie attività sotto qualsiasi forma presso i propri impianti, decretata dalla progressiva azione delle misure di contenimento fin qui emanate tramite i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, 1° e 10 aprile 2020, con introiti limitati e spese in essere che di fatto mettono a rischio la ripresa sportiva nella Fase 2 prospettata a cavallo del periodo di bassa attività estiva (mesi giugno/luglio/agosto) e di avvio dei nuovi corsi (settembre/ottobre) - con una previsione economica e operativa decisamente sfavorevole.
- Le FSN ed il CONI hanno decretato in data 09 marzo 2020 la sospensione delle competizioni giovanili e seniores di base in ottemperanza alle misure sanitarie, successivamente estesa a tutti i livelli per la stagione corrente 2019/2020 fino al 03 aprile poi confermata dalle singole FSN con la soppressione definitiva a vario titolo delle competizioni nazionali, locali e degli allenamenti stessi.
- Il ministro per le politiche giovanili e lo sport Dott. Spadafora ha annunciato in data 17 aprile 2020 che la prima riapertura per attività sportive sarà contingentata al solo sport professionistico, ipotizzando la prima data al 04 maggio 2020 e non lasciando previsione in merito allo sport di base e associazionistico.

Tenuto conto che

- Rimane prioritario il rispetto delle misure prese in campo sanitario al fine di garantire una ripresa stabile, diluita ed a garanzia della salute di tutti i cittadini e praticanti sportivi.
- Le attività sportive ed i luoghi di interesse saranno deputati a generare nuovamente socialità attiva tra le nostre comunità, che usciranno dall'epidemia disorientate e indebolite, con la necessità di salvaguardare tutte le associazioni in un equilibrio di territorio, di proposta sportiva e culturale.
- Si ritiene necessario come per altri comparti lavorativi una delineazione di un orizzonte temporale dedicato alla Fase 2 e che contempli linee guida precise e puntuali per tutto il



sistema sportivo di base, amatoriale, agonistico non professionistico e associativo nell'ottica della necessaria ripresa economica.

Preso atto che

- L'Ufficio sport del Comune di Prato nella buona pratica di supporto al mondo associazionistico cittadino sta presidiando il sistema sportivo pratese: aggiorna costantemente le società sportive tramite mezzo mail e sito del comune di Prato in merito alle azioni che le istituzioni di vario titolo promuovono verso il mondo sportivo, dai supporti economici e legislativi ai progetti di attività motoria a distanza del Trofeo Città di Prato.

- L'attuale governo cittadino ha già approvato nella seduta di consiglio comunale del 09 aprile 2020 la "proroga scadenze TARI, CIMP, COSAP e Imposta di soggiorno a seguito dei provvedimenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19" andando a confermare per le società sportive del territorio quanto indicato negli articoli del decreto "Cura Italia" in merito alle scadenze di pagamento dei tributi e canoni delle strutture sportive, oltre alla conferma nel bilancio 2020-2022 di voler proseguire gli investimenti su nuove strutture sportive e sulla manutenzione e riqualificazione degli spazi esistenti, nella riduzione dei costi di utenza e della messa in sicurezza e accessibilità degli impianti.

- E' attualmente attivo un tavolo permanente fra Regione Toscana, Coni ed Anci per gestire ogni passaggio dell'emergenza e mappare le esigenze del territorio sportivo toscano.

- Numerose azioni di supporto al mondo sportivo da parte del governo centrale sono già indicate nel decreto "Cura Italia" Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", indicate negli articoli 27, 61, 62, 95, 96 e 97 del decreto e concernenti aiuti a tecnici sportivi e operatori del settore, alle società tramite posponimento di canoni e tributi comunali, così come nel cosiddetto "Decreto Liquidità" Decreto Legge n.23 dell'8 aprile 2020 recante "Misure urgenti per garantire la continuità delle imprese colpite dall'emergenza Covid-19)" l'articolo 14 del Capo II è specificamente dedicato ai finanziamenti erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo per le esigenze di liquidità delle Federazioni Sportive nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, delle Associazioni e delle Società Sportive dilettantistiche, e concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti, indicando nella cifra di 100 milioni il credito accessibile a tasso zero e con le agevolazioni descritte. La legge di bilancio 2019 dispone inoltre lo strumento dello SPORT BONUS che prevede che le persone fisiche, gli enti non commerciali e i soggetti titolari di reddito d'impresa possano accedere ad un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, restauro o realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche.

Vista la proposta di Ordine Del Giorno del Consigliere Romei del Gruppo Lo Sport per Prato e dei Consiglieri PD Tinagli, Facchi e Fanelli, su Sport e Covid - Sostegno Allo Sport

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che ottiene il seguente esito:

Presenti 31

Favorevoli 22 Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini,



		Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei, La Vita, Maioriello
Astenuti	2	Cocci, Spada
Contrari	7	Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Garnier

APPROVATO

Il Consiglio Comunale propone alla Regione Toscana

Di prendere in considerazione le seguenti proposte

- **ATTUAZIONE BONUS REGIONALE PER LO SPORT** dedicato a società dilettantistiche e sportive che hanno titolarità di gestione impianti, pubblici e privati, attingendo e potenziando il capitolo di spesa già destinato ad eventi sportivi e investimenti, modificandone i criteri di assegnazione in funzione dell'emergenza CoVID-19 tenendo equamente conto delle dimensioni qualitativa e quantitativa di ciascun soggetto (missione e natura dell' oggetto, sviluppo promozione di base e settore giovanile, struttura e numero praticanti).
- **ATTUAZIONE BONUS FAMIGLIE REGIONALE** sulla falsa riga della cosiddetta "Toscana Solidale, LR 45/2013", dedicando una variazione di bilancio all'istituzione di un fondo dedicato alle famiglie con criteri di assegnazione ampi e legato all'ISEE del nucleo, garantendo così la possibilità di immettere liquidità nelle società sportive ed al contempo di dare sostegno alle famiglie in difficoltà.

Il Consiglio Comunale propone al Governo

Di prendere in considerazione le seguenti proposte

- **ULTERIORE POSPOSIZIONE DATA PAGAMENTO TRIBUTI COMUNALI E CANONI** di locazione degli impianti sportivi al 30 dicembre 2020.
- **SOSPENSIONE MENSILITA' CANONE DI LOCAZIONE VERSO ENTE PUBBLICO** NEI MESI DI CHIUSURA OBBLIGATORIA degli impianti sportivi.
- **PROROGA TECNICA NELLA DURATA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE** DEGLI IMPIANTI SPORTIVI in misura pari al numero di mensilità dove gli impianti sportivi sono rimasti obbligatoriamente chiusi.
- **AUTORIZZAZIONE SPOSTAMENTI PER CURA E MANUTENZIONE** di Impianti sportivi pubblici e privati, con identificazione criteri per rilascio permesso di transito.
- **CONTRIBUTO SANIFICAZIONE** destinato ai soggetti gestori e concessionari di impianti sportivi pubblici e privati.



- **INSERIMENTO CODICE DI LOCAZIONE C4** (fabbricati e impianti sportivi) all'articolo 65 del decreto "Cura Italia", un'agevolazione (il cosiddetto bonus affitti) verso cui i titolari delle società in affitto hanno diritto ad un credito di imposta pari al 60% del canone di locazione versato o da versare nei mesi di chiusura. Questo sosterebbe anche tutte quelle società sportive in affitto presso strutture private.
- **AUMENTO DOTAZIONE RISORSE "SPORT E SALUTE"**, con incremento bando "sport e periferie" – dedicato all'impiantistica sportiva – e aumento capitolo destinato a FSN e EPS, che potrebbero così non richiedere tasse di iscrizione, di tesseramento e di competizione alle loro categorie di base nella stagione sportiva in corso e nella stagione 2020/2021
- **MODIFICA STRUMENTO DETRAIBILITA' LEGGE DI BILANCIO**, modificando il meccanismo della detrazione d'imposta valida per le spese sportive in famiglia, con l'estensione di questo a tutti i componenti del nucleo familiare aumentando la soglia di detrazione dal 19% al 100% e elevando il limite di detraibilità a 400 euro (spesa media di una retta sportiva). Questo incentiverebbe le famiglie a spendere nello sport nel trimestre settembre-novembre 2020, quando bambini adulti ed anziani debbono iscriversi presso qualsiasi soggetto sportivo e momento in cui le società ed i club sportivi hanno necessità di incamerare liquidità per sostenere le proprie strutture e staff, considerato inoltre che difficilmente le competizioni sportive riprenderanno prima di settembre e che molte associazioni non potranno organizzare campi estivi e solari.
- **ESTENSIONE DEL BONUS PER LAVORATORI SPORTIVI** per i MESI DI APRILE E MAGGIO 2020 per i mesi in cui i centri sportivi, le palestre e le società non potranno svolgere le proprie attività, ampliando la platea dei destinatari a collaboratori sportivi che hanno dichiarato più di 10.000 euro nel 2019 ed a tutti gli appartenenti (arbitri, atleti e operatori) di organismi, associazioni e società riconosciute dal comitato paralimpico italiano.
- **ATTUAZIONE BONUS REGIONALE PER LO SPORT** dedicato a società dilettantistiche e sportive che hanno titolarità di gestione impianti, pubblici e privati, attingendo e potenziando il capitolo di spesa già destinato ad eventi sportivi e investimenti, modificandone i criteri di assegnazione in funzione dell'emergenza CoVID-19 tenendo equamente conto delle dimensioni qualitativa e quantitativa di ciascun soggetto (missione e natura dell'oggetto, sviluppo promozione di base e settore giovanile, struttura e numero praticanti).
- **ATTUAZIONE BONUS FAMIGLIE REGIONALE** sulla falsa riga della cosiddetta "Toscana Solidale, LR 45/2013", dedicando una variazione di bilancio all'istituzione di un fondo dedicato alle famiglie con criteri di assegnazione ampi e legato all'ISEE del nucleo, garantendo così la possibilità di immettere liquidità nelle società sportive ed al contempo di dare sostegno alle famiglie in difficoltà.
- **SBUROCRATIZZAZIONE** del Codice degli Appalti, (d.lgs.50/2016 e s.m.i), modificando e semplificando le procedure in merito alla cantierizzazione ed alla concessione degli impianti sportivi, valutando la possibilità di affidamenti diretti da parte dell'amministrazione locale.
- **FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL CREDITO** sia per i soggetti privati sia per la



pubblica amministrazione in merito agli investimenti sportivi, agendo sulla tempestività di erogazione dei crediti e lavorando sui criteri di assegnazione indicati nello strumento già previsto dal "Decreto Liquidità", fondamentali per incentivare la ripresa nella Fase 2 e sostenere l'avvio di progetti, start-up, ed iniziative atte a favorire l'attività di ripartenza e finalizzate ad interventi di tipo sociale, aggregativo e formativo.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti
Ducceschi

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 61623502452740032646111517321467688161

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

DUCCESCHI GIOVANNI

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 87967472994080730220450651348904766140

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 12/12/2018 al 12/12/2021